

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SEGUENTI SERVIZI COMUNALI PER LA PRIMA INFANZIA: NIDI D’INFANZIA *PICCOLO MONDO* E *L’ALBERO DEGLI GNOMI*, CENTRO PER BAMBINE, BAMBINI E FAMIGLIE *SOLE E LUNA* E NIDO ESTIVO, PER IL PERIODO DAL 03 SETTEMBRE 2018 AL 31 AGOSTO 2021.

**Art.1
(Oggetto dell’appalto)**

Il presente appalto ha per oggetto la gestione dei servizi socio-educativi comunali per la prima infanzia di seguito elencati, integrati, a seconda della necessità, nel periodo estivo e durante le festività natalizie e pasquali.

1. Nido d’infanzia “Piccolo Mondo”, sito in Bastia Umbra - via Pascoli, funzionante generalmente dal primo giorno del mese di settembre al secondo venerdì del mese di luglio dell’anno successivo, con le interruzioni previste dal calendario scolastico regionale, ma con possibilità di funzionamento, previa valutazione del servizio, nei periodi natalizi e pasquali, per bambine/i dai tre mesi ai sei anni di età:

- 1.1 gestione di sei sezioni in orario antimeridiano (presumibilmente con orario dalle 7.30 alle 13.30) a seconda delle iscrizioni annuali;
- 1.2 gestione del servizio pomeridiano (presumibilmente orario 13.30/16.30) per una o due sezioni, a seconda delle iscrizioni annuali;
- 1.3 gestione delle attività relative alla programmazione delle attività educative e didattiche ed alla organizzazione di particolari progetti e manifestazioni attinenti al servizio;
- 1.4 gestione di alcuni servizi ausiliari del Nido d’infanzia: l’operatore svolgerà i servizi necessari alla pulizia, alla garanzia dell’igiene della struttura, delle attrezzature, della biancheria e di quant’altro utilizzato nel servizio stesso.

2. Nido d’infanzia “ L’Albero degli Gnomi”, sito in Bastia Umbra - via Atene - località San Lorenzo, funzionante generalmente dal primo giorno del mese di settembre al secondo venerdì del mese di luglio dell’anno successivo, con le interruzioni previste dal calendario scolastico regionale, ma con possibilità di funzionamento, previa valutazione del servizio, anche nel periodo natalizio e pasquale, per bambine e bambini dai dodici mesi ai tre anni di età :

- 2.1 gestione totale del servizio per tre sezioni (orario presunto 7.45/14.15) per n. 24 bambini circa, eventualmente integrabili a seconda delle iscrizioni annuali;
- 2.2 gestione servizio socio-educativo;
- 2.3 gestione del servizio ausiliario: l’operatore svolgerà i servizi necessari alla pulizia, alla garanzia dell’igiene della struttura, delle attrezzature, della biancheria e di quant’altro utilizzato nel servizio stesso.

Centro per bambine/i e famiglie “Sole e Luna”, sito in Bastia Umbra - via Pascoli, funzionante orientativamente dal mese di febbraio al mese di maggio per due giorni a settimana secondo il calendario concordato annualmente con l’Amministrazione, con possibilità di funzionamento anche nel periodo natalizio e pasquale, per n.2 ore al giorno orientativamente dalle ore 17.00 alle ore 19.00

per bambini di norma dai quindici mesi ai tre anni di età per un numero di 24 bambini circa:

3.1 gestione totale del servizio;

3.2 gestione servizio socio-educativo;

3.3 gestione del servizio ausiliario; l'operatore svolgerà i servizi necessari alla pulizia, alla garanzia dell'igiene della struttura, delle attrezzature, della biancheria e di quant'altro utilizzato nel servizio stesso.

3. Nido estivo

Sito in Bastia Umbra - via Pascoli, funzionante orientativamente dalla terza settimana di luglio fino alla metà del mese di agosto del medesimo anno, dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 7.30 alle ore 14.30 per bambini dai dodici mesi ai tre anni di età :

4.1 gestione totale del servizio per sei sezioni per n. 48 bambini circa;

4.2 gestione servizio socio-educativo;

4.3 gestione del servizio ausiliario; l'operatore svolgerà i servizi necessari alla pulizia, alla garanzia dell'igiene della struttura, delle attrezzature, della biancheria e di quant'altro utilizzato nel servizio stesso.

Art.2 (Finalità dei servizi)

Nido d'infanzia "Piccolo Mondo" e "L'Albero degli Gnomi"

Il Nido d'infanzia è un servizio socio-educativo di interesse pubblico aperto a tutte le bambine e a tutti i bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni d'età (nido d'infanzia "Piccolo Mondo") e di età compresa tra i dodici mesi e i tre anni di età (nido d'infanzia "L'Albero degli Gnomi").

Esso concorre, insieme alle famiglie, alla loro crescita e formazione, con i principi della garanzia del diritto all'educazione e del rispetto dell'identità culturali e religiose.

E' teso a favorire l'educazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini, il loro armonico sviluppo oltre che il sostegno alle famiglie nella loro cura permettendo l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori.

Centro per bambine/i e famiglie "Sole e Luna"

Il Centro per bambine e bambini e famiglie è un servizio che si rivolge a bambine e bambini di norma dai quindici ai trentasei mesi di età, per attività educative e di gioco, accompagnati da genitori o altre figure parentali o di altri adulti che quotidianamente si occupano della loro cura.

Il Centro è un luogo di socialità e di gioco per le bambine i bambini e gli adulti che li accompagnano in spazi curati e pensati rispetto ai loro bisogni, garantendo non solo attività ludiche ed educative per le bambine e i bambini ma anche spazi di incontro e confronto tra famiglie e generazioni.

Nido Estivo

Il Nido Estivo è un servizio socio-educativo di interesse pubblico aperto a tutte le bambine e a tutti i bambini di età compresa di norma tra i dodici mesi e i tre anni di età.

Esso concorre, insieme alle famiglie, alla loro crescita e formazione, con i principi della garanzia del diritto all'educazione e del rispetto dell'identità culturali e religiose anche nel periodo estivo in cui le attività dei servizi sono normalmente sospese.

E' teso a favorire l'educazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini, il loro armonico sviluppo oltre che il sostegno alle famiglie nella loro cura permettendo l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori.

Art.3 (Prestazioni oggetto dei servizi)

La Ditta Aggiudicataria, attraverso il proprio personale, dovrà assolvere ai seguenti compiti:

- educare e prendersi cura delle bambine e dei bambini;
- strutturare e organizzare gli spazi, i gruppi, il materiale;
- rapportarsi e coinvolgere le famiglie degli utenti alla vita dei servizi;
- prendersi cura dell'igiene del bambino;
- prendersi cura dell'igiene dei locali e degli arredi ed attrezzature in dotazione ai servizi (con esclusione dei locali cucina per il servizio Nido d'infanzia Piccolo Mondo);
- promuovere e partecipare agli incontri con le famiglie, organizzare attività e manifestazioni per e con i bambini che usufruiscono dei servizi, coinvolgendo le famiglie;
- partecipare alla programmazione educativa e didattica;
- realizzare la continuità educativa;
- attivare progetti ed interventi a sostegno della genitorialità;
- documentare le attività;
- garantire il coordinamento pedagogico dei servizi in collaborazione con il Settore comunale di riferimento;
- garantire la collaborazione nell'ambito del Coordinamento pedagogico di rete della Zona Sociale 3;
- prendersi cura dei bambini al momento dei pasti (merenda e pranzo) nei servizi in cui questo è previsto;
- scodellare e distribuire i pasti nei servizi in cui è presente la somministrazione dei pasti secondo il menù e le tabelle dietetiche fornite dall'Asl e nel rispetto delle esigenze di ciascun bambino opportunamente certificate.
- custodire e vigilare che le strutture che ospitano i servizi oggetto del presente appalto, rimangano sempre in ordine e sicurezza, collaborando con il personale comunale ivi operante per il servizio Nido d'infanzia "Piccolo Mondo" .
- partecipare alla formazione proposta dagli uffici comunali referenti;
- rendersi disponibile alla gestione di attività socio-educative per la prima infanzia, nell'ambito di progetti promossi dall'Amministrazione comunale, che di volta in volta verranno quantificati e retribuiti.
- garantire il corretto affidamento dei bambini ai genitori o ai familiari da loro delegati al momento della conclusione delle attività giornaliere.
- acquistare:

Per il nido Piccolo Mondo: giochi, colori, libricini, materiale vario per la manipolazione, materiale

didattico (a norma di legge, adatto ai bambini nella fascia d'età del servizio gestito, e in relazione alle scelte pedagogiche dei servizi stessi), di cancelleria e di consumo, sviluppo fotografie, piccoli elettrodomestici, biancheria da tavola, compresi i bavagli, la biancheria per il sonno e per l'igiene personale, il grembiule del personale, i prodotti di pulizia e di igiene dei locali;

Per il nido L'Albero degli Gnomi: sviluppo fotografie, piccoli elettrodomestici, biancheria da tavola, compresi i bavagli, la biancheria per il sonno e per l'igiene personale, i prodotti di pulizia e di igiene dei locali;

- acquistare pannolini per i bambini nelle misure e nelle quantità necessarie al soddisfacimento delle necessità quotidiane, materiale per l'igiene e la cura dei bambini anche di tipo farmaceutico laddove necessario, per tutti i servizi oggetto del presente appalto;
- l'Aggiudicatario sarà responsabile dei prodotti forniti che devono rispettare quanto prescritto al punto 5.3 Specifiche tecniche" del Decreto 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", dovranno possedere il marchio ecologico "Ecolabel" o altro equivalente, dovranno essere di prima qualità, di facile uso, inodori, ad azione rapida senza il rischio di alterare i materiali con cui vengono a contatto, atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e a salvaguardia delle persone e degli ambienti. Nel caso di utilizzo di prodotti in carta riconducibili al gruppo di prodotti «tessuto-carta», che comprende fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici, l'appaltatrice deve utilizzare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della Decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE);
- curare e sistemare gli spazi esterni siti dinnanzi all'ingresso delle strutture compreso l'acquisto, il collocamento e la sistemazione di piante e fiori ornamentali;
- garantire l'assolvimento di tutte le operazioni di pulizia e di igiene giornaliera e periodica solo con prodotti conformi ai Criteri ambientali minimi (CAM) e di ogni altra operazione necessaria ad assicurare in ogni momento la presenza di condizioni ottimali di utilizzo in piena sicurezza, sia da un punto di vista igienico – sanitario, che dal punto di vista della tutela dell'incolumità dei bambini e di chiunque acceda alle strutture.

Art.4

(Modalità di svolgimento dei servizi)

Nidi d'infanzia "Piccolo Mondo" e "L'Albero degli Gnomi"

I servizi funzioneranno di norma dal lunedì al venerdì, per il periodo che va dal primo giorno del mese di settembre (esclusi i giorni festivi e i sabati) al secondo venerdì del mese di luglio secondo il calendario scolastico regionale, prevedendo la possibilità di estensione del servizio nel periodo estivo, durante le festività natalizie e pasquali e nei sabati. L'estensione in tali periodi può prevedere la partecipazione anche di bambini nella fascia d'età 4/6 anni nell'ambito di un'ottica integrata e tenuto conto della programmazione di attività che richiamino la continuità educativa.

Il nido d'infanzia **Piccolo Mondo** funzionerà di norma dalle ore 7.30 alle ore 16.30, con frequenza differenziata per fasce orarie, prevedendo in via di massima 9 sezioni funzionanti fino alle 13.30 e due sezioni fino alle ore 16.30, con possibilità di prolungamento dell'orario. L'Amministrazione Comunale provvede per quest'ultimo servizio alla gestione in modo diretto e con proprio personale

per n. 3 sezioni delle n. 9 previste nella fascia oraria 7.30/13.30 e per una sezione nella fascia 13.30/16.30 riservandosi variazioni anche in corso di espletamento del contratto.

Il rapporto numerico operatore bambino dovrà essere di massimo 1/8 (un educatore ogni otto bambini).

Il nido d'infanzia **l'Albero degli Gnomi** funzionerà di norma dalle ore 7.45 alle ore 14.15 prevedendo in via di massima n. 3 sezioni funzionanti con possibilità di prolungamento dell'orario. Il rapporto numerico operatore bambino dovrà essere di massimo 1/8 (un educatore ogni otto bambini).

I servizi ausiliari di entrambi i nidi dovranno essere svolti compatibilmente all'esercizio delle attività educative senza che ciò crei disservizi e disagio ai bambini frequentanti.

Centro per bambine e bambini e famiglie " Sole e Luna"

Il servizio funzionerà orientativamente dal mese di febbraio al mese di maggio dell'anno successivo per due giorni a settimana secondo il calendario concordato annualmente con l'Amministrazione (con possibilità di funzionamento anche nel periodo natalizio e pasquale), per n.2 ore al giorno orientativamente dalle ore 17.00 alle ore 19.00 per bambini di norma dai quindici ai trentasei mesi di età per un numero di 24 bambini circa.

Il rapporto numerico operatore bambino dovrà essere massimo di 1/12.

Nido Estivo

Il Servizio sarà funzionante orientativamente dalla terza settimana di luglio fino alla metà del mese di agosto del medesimo anno, dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 7.30 alle ore 14.30 per bambini dai dodici mesi ai tre anni di età, e comunque secondo il calendario stabilito di anno in anno dal Settore comunale di riferimento.

I Servizi suddetti dovranno essere svolti di norma nelle sedi indicate all'art. 1 del presente capitolato; per particolari esigenze (ad es. lavori di manutenzione alle strutture) l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di variare le sedi, all'inizio e durante l'anno scolastico, dandone tempestiva comunicazione alla ditta aggiudicataria.

Si precisa che i servizi oggetto dell'appalto potranno subire variazioni, in aumento o in diminuzione, in relazione al numero degli iscritti, anche in funzione del ridimensionamento del servizio deciso dall'Amministrazione o per ogni altra causa e circostanza, senza che l'aggiudicatario possa richiedere alcun indennizzo o risarcimento per la parziale o totale mancata attivazione del servizio stesso.

Art.5 (Entità e durata dell'appalto)

L'appalto decorre dal 3 Settembre 2018 e scade il 31 Agosto 2021.

L'importo posto a base di gara stimato per l'espletamento dei servizi in oggetto è di € 1.120.968,99 oltre IVA come per legge (di cui € 0,00 per costi della sicurezza per rischi da interferenze ed € 33.000,00 per l'acquisto del materiale di cui al precedente art. 3).

Si precisa comunque che la spesa massima autorizzata è pari ad € 1.143.493,68.

Il monte ore presunto per la durata dell'appalto ammonta a n. 35289 ore circa per le attività educative e n. 12948 ore per le attività ausiliarie.

La base di gara del presente appalto è stata calcolata sulla base del tariffario regionale delle cooperative sociali di cui alla D.G.R. 02.03.2015, n. 215, avente ad oggetto " *Revisione tariffario regionale per la cooperazione sociale*".

L'ammontare complessivo delle prestazioni può essere ridotto o aumentato nel corso del contratto da parte dell'Amministrazione Comunale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Il prezzo suddetto verrà adeguato a partire dal secondo anno in relazione all'andamento del costo della vita in base all'indice ISTAT della variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati.

Si precisa che al termine del rapporto contrattuale gli arredi, le attrezzature e i beni durevoli acquistati dall'appaltatore con il budget annuale previsto al presente articolo rimarranno di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Art.6 (Personale)

Il soggetto aggiudicatario dovrà avvalersi di personale di provata capacità, onestà e moralità, idoneo alle funzioni richieste di cui ai precedenti articoli del presente capitolato.

Almeno sei educatori impiegati nei servizi oggetto del presente appalto devono essere in possesso di esperienza lavorativa minima di 3 anni e dovranno essere assegnati in maniera omogenea nei diversi servizi.

La Ditta dovrà avvalersi per tutti i servizi oggetto dell'appalto della figura del coordinatore pedagogico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in materia e con un'esperienza lavorativa minima di due anni attinente il ruolo richiesto.

Il personale utilizzato, dovrà possedere capacità tecniche e professionali, oltre che essere in possesso dei titoli di studio e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale in vigore per lo svolgimento dell'attività di educatore professionale e di addetto ai servizi generali.

Tutti gli adulti presenti in un servizio per l'infanzia svolgono una funzione educativa nei confronti delle bambine e dei bambini nel rispetto delle diverse competenze.

La Ditta dovrà dichiarare il nominativo del responsabile tecnico, in possesso di idoneo titolo professionale, e di comprovata esperienza professionale, presente nel territorio; lo stesso dovrà fare riferimento al Settore Sociale per la gestione di tutti i rapporti attinenti gli aspetti organizzativi dei servizi, ed essere prontamente reperibile.

Tale figura dovrà raccordarsi con le competenti strutture comunali per assicurare una costante informazione sull'andamento dell'attività educativa e didattica dei servizi oggetto del presente appalto e segnalare eventuali problematiche e necessità rilevanti che dovessero emergere.

L'aggiudicatario si impegna inoltre ad integrare il proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenze verificatesi a qualunque titolo, mantenendo il rapporto adulto/bambino nel rispetto della vigente normativa regionale.

L'aggiudicatario è obbligato ad adibire ai servizi, oggetto del presente appalto, operatori fissi e, in

caso di astensione dal lavoro per qualsiasi motivo di personale continuativamente assegnato, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso dei necessari requisiti; la sostituzione degli operatori assenti deve avvenire entro la giornata, in tempo utile per assicurare il corretto espletamento del servizio.

In ogni caso, va limitata il più possibile la rotazione del personale, onde evitare difficoltà di rapporto e relazione con i bambini.

La ditta appaltatrice dovrà presentare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto, l'elenco nominativo del personale incaricato della gestione dei servizi, con relativa qualifica ed eventuale documentazione prevista dalla legge, impegnandosi a comunicare formalmente agli Uffici Comunali preposti ai servizi oggetto del presente appalto ogni variazione del personale che dovesse intervenire durante il periodo contrattuale.

La ditta appaltatrice dovrà attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato.

Il personale impiegato dovrà sempre osservare un contegno cortese e corretto nei confronti degli utenti. Qualora il personale si dimostrasse incapace o incompetente a svolgere il lavoro affidatogli o non osservasse un comportamento irreprensibile, e nonostante le segnalazioni effettuate dal servizio comunale di riferimento si perpetuasse tale comportamento, la ditta dovrà provvedere alla immediata sostituzione.

Il personale assegnato ai servizi dovrà partecipare agli eventuali corsi di aggiornamento e formazione attivati dal Comune e rivolti anche al personale comunale che opera nei servizi per la prima infanzia.

La ditta può attuare l'inserimento di persone che svolgono attività di volontariato o di tirocinio o *stagisti* stipulando accordi e convenzioni con le associazioni, le Università, gli Istituti scolastici, nel rispetto della vigente normativa regionale dandone comunicazione all'Amministrazione comunale.

Non possono accedere ai locali adibiti ai servizi persone non autorizzate.

Art.7 (Sopralluogo)

I soggetti che intendono partecipare alla gara possono effettuare un sopralluogo presso le strutture sedi dei servizi, anche al fine di verificare quanto necessario per il completamento degli arredi e delle attrezzature di proprietà del Comune, nei termini e secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

Art.8 (Progetto)

Le imprese partecipanti devono presentare apposito progetto per ogni servizio oggetto del presente appalto dal quale deve desumersi la competenza tecnica e la capacità organizzativa della Ditta e nel quale possano essere previste attività aggiuntive rispetto a quelle già descritte nel presente

capitolato.

Il progetto dovrà descrivere in modo ampio e dettagliato e per ogni servizio:

- a. modalità di organizzazione e di esecuzione dei servizi;
- b. forme organizzative per l'integrazione e la collaborazione con i servizi già esistenti, istituzionali e non;
- c. il metodo di lavoro previsto e le garanzie di sicurezza nei confronti dei bambini;
- d. le attività proposte ed i relativi materiali forniti;
- e. le modalità di svolgimento della settimana di inserimento;
- f. l'organizzazione ludico-educativa degli spazi;
- g. le modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- h. l'organizzazione oraria del personale;
- i. l'organizzazione di una giornata tipo;
- l. la modalità di gestione dell'accoglienza;
- m. la modalità di gestione del pranzo ove previsto;
- n. la modalità di gestione dell'igiene dei bambini;
- o. la modalità di gestione della riconsegna dei bambini;
- p. la modalità e gli orari di pulizia dei locali, degli arredi e dei materiali;
- q. percorsi di accoglienza ed integrazione dei bambini disabili.

Per il Nido d'infanzia Piccolo Mondo il progetto dovrà prevedere inoltre la modalità di organizzazione per l'integrazione fra la gestione in appalto e la gestione diretta, che tenga conto del necessario raccordo relativo alla programmazione del servizio; numero e qualifiche degli operatori coinvolti e individuazione del coordinatore pedagogico, in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa regionale vigente, e del referente dei servizi, con relativa qualifica e sistemi di reperibilità.

Al fine di garantire parità di trattamento e di valutazione fra i candidati, si precisa che il progetto presentato in sede di gara, per ciascun specifico servizio del presente appalto ed oggetto dell'offerta tecnica (cfr. art. 10), non dovrà superare il numero di 25 pagine su singola facciata in formato A4, ogni facciata dovrà essere costituita da max 40 righe, carattere times new roman e redatto con caratteri al minimo in corpo 12 (interlinea 1), ad esclusione della copertina e dell'indice. Il Progetto complessivo del presente appalto dovrà essere numerato, dotato di un indice ed essere articolato secondo lo stesso ordine degli elementi di valutazione tecnica di cui al presente capitolato. L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della relazione comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio e dell'attribuzione del punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti; non comporterà invece l'esclusione dalla gara.

Art.9

(Obblighi a carico della ditta aggiudicataria)

L'aggiudicataria:

- deve osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene e medicina del lavoro, prevenzione infortuni.

- si impegna a corrispondere al proprio personale le retribuzioni, le indennità e quant'altro previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Categoria.
- si impegna altresì ad assolvere a tutti gli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- in persona del Presidente o comunque del rappresentante mantiene la funzione e la qualifica del datore di lavoro del personale che utilizzerà anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo;
- in persona del Presidente o suo rappresentante è responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale nonché dei danni causati a terzi, in dipendenza dei servizi affidati con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'appaltante;
- adotta adeguati strumenti formativi e di sostegno al personale al fine di promuovere e mantenere nel tempo una elevata professionalità;
- deve curare che i locali adibiti ai servizi oggetto dell'appalto siano mantenuti in perfetto stato di pulizia e di igiene; la stessa deve avere cura di mantenere pulita la biancheria, in ordine e perfettamente pulite culle, lettini e ogni arredo e attrezzatura presente nei servizi oggetto dell'appalto.
- dovrà altresì provvedere a proprie spese al completamento degli arredi già presenti nella struttura di proprietà comunale, previsti dalla vigente normativa e necessari per l'adeguato funzionamento dei servizi, relativamente alla struttura che ospita il Nido d'infanzia "L'Albero degli Gnomi" .
- dovrà provvedere all'acquisto di arredi e suppellettili che si rendano necessari dietro indicazione dell'Amministrazione, rendicontandone le spese sostenute;
- dovrà fornire a proprie spese il materiale didattico e di cancelleria per l'espletamento delle attività del nido d'infanzia "L'Albero degli Gnomi" e del "Centro per bambine/i e famiglie Sole e Luna, per quanto in eccedenza all'importo annuo riconosciuto per gli acquisti dal Comune;
- avrà l'obbligo di uniformarsi oltre che a leggi e regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività, alle istruzioni che gli vengono comunicate verbalmente o per iscritto dall'amministrazione appaltante;
- per tutta la durata del contratto è obbligata a stabilire sede operativa nel territorio comunale quale riferimento per la gestione dei servizi;
- dovrà organizzare corsi di formazione, tenuti da personale qualificato con comprovata esperienza, rivolti al personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto per aspetti specifici attinenti alle mansioni svolte nello stesso in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., da effettuarsi entro 60 giorni dalla data di avvio dei servizi e comunque per tutto il nuovo personale impiegato;
- provvedere alla predisposizione e all'organizzazione di tutto quanto necessario a garantire la sicurezza specifica ai sensi del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e rendicontarne annualmente le spese al Comune;
- dovrà assumere gli obblighi relativi alla L. 136/10 (tracciabilità flussi finanziari) e ss.mm.ii. ed indicare un numero di conto dedicato, bancario o postale, anche non in via esclusiva, del quale si avvale per tutte le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ed indicare la persona

- delegata ad operare su di esso;
- dovrà, alla scadenza del contratto, sostituire quanto eventualmente mancante o danneggiato, con esclusione della normale usura dovuta ad un corretto utilizzo;
 - si obbliga a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni ai locali, nonché agli impianti tutti, senza la preventiva autorizzazione del Comune;
 - si obbliga a consegnare mensilmente all'ufficio competente un prospetto riassuntivo delle ore prestate dal proprio personale;
 - si obbliga a consegnare mensilmente all'ufficio competente un prospetto riassuntivo delle presenze giornaliere dei bambini frequentanti il servizio.
 - alla copertura assicurativa dei minori frequentanti i servizi oggetto dell'appalto;
 - si obbliga all'acquisto di quanto previsto all'art. 3 del presente capitolato, impegnandosi a scegliere prodotti di qualità e certificati a norma di legge e a rendicontare semestralmente gli acquisti effettuati.
 - deve farsi carico dei rimanenti acquisti non previsti all'art. 3 per i servizi oggetto dell'appalto.

Art. 10 (Oneri a carico della Stazione Appaltante)

Sono a carico della Stazione Appaltante i seguenti oneri:

- mettere a disposizione i locali sede dei servizi oggetto del presente appalto con i relativi costi di funzionamento, comprese le utenze;
- mettere a disposizione gli arredi, le attrezzature e i giochi didattici di proprietà comunale, presenti nei servizi oggetto del presente appalto e necessari per lo svolgimento delle attività didattiche annualmente programmate;
- la manutenzione straordinaria degli edifici e degli spazi esterni, delle attrezzature e degli arredi relativi ai servizi;
- il servizio di refezione complessivamente inteso compreso il pasto per i nidi Piccolo Mondo e L'Albero degli Gnomi e la merenda pomeridiana per i bambini del nido Piccolo Mondo;
- il coordinamento generale e complessivo e il monitoraggio dei servizi attraverso la figura tecnica di riferimento operante negli Uffici comunali;
- il coordinamento amministrativo attraverso gli uffici comunali preposti;
- il pagamento delle relative competenze.

Art. 11 (Servizi generali, servizio di pulizia dei locali, delle aree verdi, servizio di lavanderia)

Le pulizie devono essere eseguite nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara e comunque garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche.

Per le operazioni di pulizia l'Affidatario si obbliga ad utilizzare materiale a norma, come specificato nel precedente art. 3. Di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso le sedi dei servizi in oggetto, allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dei responsabili del Settore

Sociale.

Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

Analogamente il servizio di lavanderia deve essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara.

Il lavaggio di tutta la biancheria, compresi bavaglini, lenzuoli e asciugamani, è a carico della ditta.

In ogni caso l'Affidatario si obbliga ad utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il nido d'infanzia allo scopo di rendere possibili i controlli da parte del Settore Sociale.

Per quanto attiene i prodotti da utilizzare per le operazioni di pulizia e sanificazione, l'aggiudicatario deve utilizzare prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti così come nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, e di presidi medico-chirurgici.

Tutti i prodotti in uso dovranno essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

Nella gestione del servizio l'Affidatario deve garantire il rapporto personale addetto ai servizi generali/ bambini stabilito dalla Legge Regionale n. 30/2005 e ss.mm.ii.

L'Affidatario si obbliga a garantire, mediante personale addetto ai servizi generali, le pulizie e il riordino dei locali, dei materiali e di tutti gli spazi assegnati per la gestione del servizio ed in applicazione delle procedure di tutela della garanzia dell'igiene prescritte dalla normativa vigente in materia.

L'Affidatario si obbliga a garantire, mediante personale addetto ai servizi generali, lo svolgimento dei compiti relativi alla distribuzione del pranzo e della merenda, nel rispetto di tutte le procedure previste dal manuale di autocontrollo.

Il personale addetto ai servizi generali deve essere formato per:

1. garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti (pulizia, sanificazione, riordino);
2. controllo e cura di ambienti e arredi;
3. garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.);
4. controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;
5. predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative;
6. garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;
7. collaborare con il personale educativo, affiancandolo e supportandolo per lo svolgimento sia dei momenti di cura (cambio, pasto, sonno), di attività e di vigilanza dei bambini;
8. attuare un'attenta sorveglianza dei bambini all'interno del Servizio educativo, mantenendo un comportamento rispettoso, vigile e disponibile nei loro confronti, prevenendo anche eventuali situazioni di rischio o difficoltà;
9. mantenere un comportamento rispettoso e disponibile nei confronti dei familiari dei bambini;
10. attenersi scrupolosamente a comportamenti di riservatezza nei confronti dei bambini, evitando assolutamente di comunicare dati personali a persone che non sono autorizzate dai

genitori e/o dal Servizio;

11. partecipare, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e ai momenti di incontro con i genitori (incontri di sezione, assemblee, laboratori, aggiornamento, ecc.);
12. collaborare nelle operazioni relative alla sicurezza;
13. attenersi scrupolosamente alle normative in materia di igiene e sicurezza alimentare e all'applicazione del piano di autocontrollo HACCP in dotazione in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
14. distribuire i pasti, collaborando con la Ditta che gestisce il servizio mensa, osservando attentamente le istruzioni fornite circa l'applicazione delle indicazioni dietetiche per i bambini, nonché le diete speciali per i bambini che presentano patologie certificate permanenti o temporanee.

Art. 12

(Smaltimento rifiuti)

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi prevista dalla raccolta pubblica urbana (es, umido organico, vetro e lattine, carta, plastica, non riciclabile) e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata.

E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, bagni). Qualora si verificassero otturazioni o altri malfunzionamenti degli scarichi causati dallo smaltimento improprio di rifiuti, i costi per il ripristino degli scarichi saranno totalmente a carico dell'Affidatario.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri relativi alla gestione ed organizzazione dei rifiuti anteriormente al loro conferimento nei cassonetti (es. sacchetti, contenitori interni, ecc).

L'Affidatario si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata.

Art. 13

(Requisiti di ammissione)

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale:

(di ordine generale):

- assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 oltre quanto previsto nel disciplinare di gara cui si rinvia.

(di idoneità professionale):

- iscrizione alla CCIAA della Provincia in cui l'Impresa ha sede o analogo Registro dello Stato di appartenenza, per attività corrispondenti al servizio oggetto dell'appalto (ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. N. 50/2016 e s.m.i);

(di capacità economico-finanziaria):

- possesso di un fatturato di impresa relativo ai servizi oggetto dell'appalto realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (2015-2016-2017) almeno pari ad €. 500.000,00 Iva esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio;

Il suddetto requisito è stato determinato in modo tale da garantire la più ampia partecipazione da parte degli operatori economici che competono nel settore ed al tempo stesso di valutare la capacità/affidabilità del concorrente di gestire i servizi in questione.

(di capacità tecnica e professionale):

1. aver svolto, nel triennio (2015/2017), con merito e senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze, servizi di gestione nidi d'infanzia e altri servizi socio-educativi rivolti a bambini di età compresa tra 3 mesi e tre anni, in almeno un Comune;
2. essere in possesso del certificato sistema qualità aziendale UNI EN ISO 9001 o equivalente riferito ai servizi oggetto dell'appalto, in corso di validità, rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee.

In caso di R.T.I / GEIE/ consorzi :

- i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento e da tutte le consorziate indicate come esecutrici del servizio;
- il requisito di capacità economico-finanziaria e i requisiti di capacità tecnico-professionale dovranno essere posseduti nella misura del 70% dalla capogruppo e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle altre società mandanti.

In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100%).
E' ammesso l'avvalimento.

Art. 14
(Criteri di aggiudicazione)

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Si dà atto che il presente affidamento ha per oggetto servizi elencati nell'Allegato IX di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i (Codice dei contratti pubblici).

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa offerente che avrà ottenuto il maggiore punteggio finale.

Le offerte saranno valutate con riferimento ai criteri di cui appresso.

La valutazione dell'offerta verrà effettuata da apposita commissione di gara che avrà a disposizione punti 100 da attribuire nel modo seguente:

A) Offerta tecnica: fino a 80 punti.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica (Qualità dei Progetti dei servizi) verrà attribuito come di seguito:

<p>Struttura organizzativa</p>	<p>Fino a 16 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> -personale educativo eccedente le cinque unità previste all’art. 6 in possesso di comprovata esperienza di almeno tre anni nei servizi oggetto dell’appalto p. 9 (p. 3 per ogni educatore) - personale educativo impiegato nei servizi oggetto dell’appalto in possesso di laurea specifica, anche triennale, in scienze della formazione fino a p. 4 (1 p. per ogni unità) -comprovata esperienza lavorativa di oltre 2 anni del coordinatore pedagogico dei servizi oggetto dell’appalto di cui all’art. 6 p.1 - dotazione di arredi per servizi per la prima infanzia da mettere a disposizione dei servizi oggetto dell’appalto fino a p.1 (di cui punti 0,10 per ogni arredo) - programma di formazione, attinente ai servizi oggetto dell’appalto, che la ditta ha effettuato nel triennio 2015-2017 nei confronti del personale destinato alla gestione dei servizi oggetto dell’appalto fino a p. 1 (di cui 0,25 per ogni tipologia di corso)
<p>Qualità dei progetti presentati: In fase di attribuzione di tale punteggio si valuteranno i contenuti dei progetti che dovranno descrivere in modo ampio e dettagliato per ciascun servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. modalità di organizzazione e di esecuzione dei servizi; b. forme organizzative per l’integrazione e la collaborazione con i servizi già esistenti, istituzionali e non; c. il metodo di lavoro previsto e le garanzie di sicurezza nei confronti dei bambini; d. le attività proposte ed i relativi materiali forniti; e. le modalità di svolgimento della settimana di inserimento; f. l’organizzazione ludico-educativa degli spazi; g. le modalità di coinvolgimento delle famiglie; h. l’organizzazione oraria del personale; 	<p>Fino a 58 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> -progetto riferito al servizio nido d’infanzia “Piccolo Mondo” fino a p. 23 -progetto riferito al servizio nido d’infanzia “L’Albero degli Gnomi” fino a p. 23 - progetto riferito al servizio centro per bambine/i e famiglie “Sole e Luna” fino a p. 8 - progetto riferito al servizio Nido Estivo fino a p. 4

<p>i. l'organizzazione di una giornata tipo; l. la modalità di gestione dell'accoglienza; m. la modalità di gestione del pranzo ove previsto; n. la modalità di gestione dell'igiene dei bambini; o. la modalità di gestione della riconsegna dei bambini; p. la modalità e gli orari di pulizia dei locali, degli arredi e dei materiali; q. percorsi di accoglienza ed integrazione dei bambini disabili.</p>	
<p>Proposte migliorative e aggiuntive: Verranno prese in considerazione proposte che attengono ad iniziative di carattere innovativo e maggiormente qualificanti in ordine all'organizzazione dei servizi ed al progetto educativo senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale</p>	<p>Fino a punti 6 -attività aggiuntive riferite al servizio nido d'infanzia "Piccolo Mondo" fino a p. 2 (di cui 0,50 per ogni attività) -attività aggiuntive riferite al servizio nido d'infanzia "L'Albero degli Gnomi" fino a p. 2 (di cui 0,50 per ogni attività) - attività aggiuntive riferite al servizio centro per bambine/i e famiglie Sole e Luna" fino a p. 1 (di cui 0,5 per ogni attività) - attività aggiuntive riferite al servizio Nido Estivo fino a p. 1 (di cui 0,5 per ogni attività)</p>

B) Offerta economica: fino a 20 punti

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà attribuito come segue:

al prezzo più basso verranno assegnati 20 punti; agli altri prezzi verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale al prezzo più basso secondo la seguente formula:

$$P = \frac{20 \times A}{B}$$

Dove:

20 = punteggio massimo

P = punteggio da assegnare all'offerta economica

A = prezzo più basso

B = prezzo offerto (preso in considerazione)

Il prezzo offerto dovrà essere calcolato sull'importo posto a base di gara. Si procederà anche in caso di una sola offerta valida. Non saranno prese in considerazione le offerte delle Ditte che in riferimento

alla qualità non raggiungeranno complessivamente un punteggio almeno pari a 50/80. Di tale esclusione, riportata nel verbale di valutazione, verrà data comunicazione alle ditte interessate. Per tali offerte non si procederà all'apertura del plico contenente l'offerta economica, che rimarrà integro e acquisito agli atti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte sospette di anomalia.

Art.15 (Proroga tecnica)

Alla scadenza dell'appalto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla proroga del contratto, agli stessi patti e condizioni, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle vigenti normative (massimo sei mesi per € 186.828,16) nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente.

Art.16 (Proposte migliorative e servizi aggiuntivi)

All'affidatario è lasciata facoltà di gestire direttamente, gratuitamente o con onere aggiuntivo per le famiglie che lo richiedono, prolungamento orario, attività integrative nel mese di agosto, sabato e altre giornate che il calendario scolastico comunale indica come giornate di chiusura ordinaria di servizio, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante se non l'utilizzo dei locali.

Di tale attività l'affidatario si assume diretta e completa responsabilità di organizzazione e gestione, pertanto, nell'ambito della presentazione dell'offerta di partecipazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio, sarà richiesto alla Ditta di presentare unitamente al progetto generale di funzionamento e coordinamento educativo e didattico della struttura, una proposta di regolamentazione di tale offerta educativa aggiuntiva, nel rispetto delle norme vigenti e del rapporto numerico educatore/bambino.

Tali proposte, che saranno oggetto di valutazione tecnica, potranno essere realizzate soltanto con il parere favorevole della stazione appaltante

L'affidatario si obbliga a dare comunicazione al Settore Sociale delle tariffe applicate prima della eventuale attivazione delle attività in oggetto.

Ciascun servizio aggiuntivo attivato dovrà rispettare gli standard strutturali e gestionali previsti dalla normativa regionale vigente.

Art. 17 (Modifiche in corso di esecuzione del contratto)

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal responsabile dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal responsabile del procedimento nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente. La stazione appaltante può disporre variazioni al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma

dell'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016, nei seguenti casi:

a) per servizi supplementari da parte del contraente originale, il cui prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale, che si siano resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;

2) comportamenti per l'amministrazione comunale notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

b) qualora il prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale e ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione comunale. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre alla Ditta l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso la Ditta non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il responsabile dell'esecuzione abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

In particolare, si precisa che, in considerazione della necessità di intervenire – anche a cadenza annuale – sull'assetto organizzativo dei servizi 03/36 mesi in ragione dell'andamento della domanda o di altre motivazioni incidenti sull'interesse pubblico, saranno possibili variazioni contrattuali attinenti sia a elementi quantitativi sia di contenuto. A tale proposito si richiama la possibilità di modifiche o integrazioni dei servizi in applicazione della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo alle stesse condizioni previste dal contratto.

Art. 18

(Clausola sociale di prioritario assorbimento di personale del precedente appaltatore)

Qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, la Ditta subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura

d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 100, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

Art. 19

(Responsabile del procedimento – responsabile dell'esecuzione - responsabile del servizio per conto dell'appaltatore)

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. 50/2016, dal Responsabile del Servizio, Dott.ssa Maria Clara Timi.

Il Responsabile del Settore Sociale, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un responsabile della esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore. In particolare, il responsabile dell'esecuzione provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 50/2016 e dal D.M 07/03/2018 n. 49 nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente alla impresa aggiudicataria, così come ogni altra variazione dovesse intervenire.

L'appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento, denominato Responsabile del servizio per conto dell'appaltatore, al quale il Settore Sociale possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore/Referente), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato al Settore Sociale per iscritto all'atto della firma del contratto o al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e quindi inserito nell'apposito verbale di cui all'Articolo successivo. Il Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore/Referente provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto del Settore Sociale.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, il Referente/Responsabile dovrà essere individuato all'interno della società mandataria.

Art. 20

(Avvio dell'esecuzione del contratto)

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il responsabile dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'Articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, nel caso in cui, i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente consegnati in corrispondenza dell'avvio dell'anno educativo 2018/2019. In tal caso, il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 21

(Verifica di conformità)

Il responsabile dell'esecuzione procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Il Settore Sociale in particolare provvederà, per il tramite del responsabile dell'esecuzione, nel corso dell'intera durata contrattuale, ad esercitare puntuali, verifiche con le cadenze previste dalla legge, in merito al rispetto, da parte del soggetto aggiudicatario, in ordine a:

- controllo delle prestazioni effettuate;
- regolare impiego della manodopera;
- rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- osservanza della normativa antinfortunistica;
- regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
- adempimento degli obblighi fiscali. La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri che il direttore dell'esecuzione ritenga necessari. In relazione alla natura della prestazione, saranno disposti controlli a campione con modalità idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Il Direttore dell'esecuzione indica se ha riscontrato difetti o mancanze riguardo all'esecuzione, e assegna un termine per adempiere alle prescrizioni impartite allo scopo di garantire la buona esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Con apposita relazione riservata il direttore dell'esecuzione espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Al termine dell'appalto, il R.U.P. rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 dal ricevimento dello stesso.

All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni

di verifica di conformità.

In caso di irregolarità.

In caso di mancata o ritardata esecuzione, totale o parziale, della prestazione, oppure quando l'esecuzione risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti pattuiti, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà:

- a) di acquisire presso altri fornitori la prestazione non eseguita tempestivamente o contestata e non eseguita entro i tempi stabiliti, con addebito alla ditta aggiudicataria della differenza del maggior costo sostenuto per l'esecuzione mediante rivalsa sulle fatture o sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la stessa dovrà essere immediatamente integrata;
- b) di applicare una penale secondo quanto stabilito dal presente capitolato.

Art.22 (Modalità di pagamento)

Il Comune si impegna a versare mensilmente alla ditta aggiudicataria la quota di competenza, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, nel rispetto da parte di entrambe le parti della normativa vigente in materia.

La fattura stessa dovrà pervenire al Comune di Bastia Umbra nel rispetto delle modalità operative previste dalle norme vigenti in materia.

L'Ufficio preposto ai servizi, previa verifica, provvederà alla liquidazione del corrispettivo entro trenta giorni dalla data di arrivo di regolare fattura.

La regolare liquidazione delle fatture è altresì subordinata alla regolarità del DURC (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, D. Lgs 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

La fattura elettronica emessa dall'appaltatore nei confronti del Comune di Bastia Umbra dovrà indicare esplicitamente la ritenuta dello 0,50%, come riduzione dell'imponibile complessivo. In mancanza di tale trattenuta sull'imponibile complessivo la fattura dovrà essere respinta.

Art. 23 (Rendicontazione attività e risorse impiegate)

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'impiego delle risorse stabilite dal contratto d'appalto e dovrà rendicontare periodicamente tale impiego.

Precisamente dovranno essere rendicontate le seguenti attività :

- a) giorni di presenza del personale;
- b) spese sostenute per acquisti di materiale di consumo, di pulizia, di giochi e di materiale didattico,
- c) spese ordinarie di funzionamento relative ai bambini (pannolini, articoli sanitari, guanti, ecc.)

d) spese relative alla biancheria da mensa, da bagno e da letto.

Il mancato o minor impiego delle risorse previste per gli acquisti dovrà essere portato a scomputo dell'ultima fattura emessa per l'anno in corso.

I prodotti durevoli di cui all'art. 3 acquistati dalla Ditta aggiudicatrice in fase di appalto, resteranno di proprietà dell'Ente.

Art. 24 (Tracciabilità)

L'aggiudicatario sarà assoggettato alle disposizioni della legge 136/2010 e ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Pertanto, tutti i pagamenti effettuati nell'ambito della filiera delle imprese dovranno essere effettuati esclusivamente con strumenti che consentano la perfetta tracciabilità delle operazioni. Al tal fine l'appaltatore dovrà comunicare tempestivamente alla stazione appaltante gli estremi di uno, o più, conti correnti bancari o postali da dedicare anche non esclusivamente al contratto oggetto del presente, nonché le generalità ed il codice fiscale di tutte le persona autorizzate ad operare su tali conti.

Art.25 (Controlli e penalità)

La ditta appaltatrice dovrà scrupolosamente osservare tutte le disposizioni riportate nel presente Capitolato.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale effettuare, in qualsiasi momento, tramite il personale degli Uffici di competenza, controlli per verificare la rispondenza dei servizi forniti alle prescrizioni contrattuali ed al progetto dei servizi presentati dalla Ditta aggiudicataria.

La Ditta è obbligata a fornire agli incaricati del controllo tutta la collaborazione necessaria consentendo, in ogni momento, il libero accesso ai locali adibiti ai servizi.

Qualora la ditta aggiudicataria non ottempererà agli obblighi previsti nel presente capitolato, verrà applicata una penale da € 100,00 a € 500,00 da definire in base alla gravità del disservizio arrecato e quantificata dal Responsabile del Settore Sociale del Comune.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione di inadempienza inviata a mezzo PEC verso la quale la ditta appaltatrice potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione. Le riserve pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.

La ditta aggiudicataria, nonostante la riserva, non potrà sospendere o anche solo rallentare il servizio. Il riesame della riserva avverrà prima del pagamento della rata successiva al mese in cui la riserva è pervenuta.

Il pagamento della penale o la risoluzione del contratto non libera la ditta appaltatrice dalla responsabilità per i danni causati.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori che durante lo svolgimento dello stesso siano stati causa di accertati gravi motivi di lagnanza o abbiano tenuto un accertato comportamento gravemente lesivo dell'ambiente di lavoro e della particolare

tipologia dell'utenza. L'accertamento delle gravi lagnanze o dei gravi comportamenti lesivi avverrà secondo il procedimento descritto nel presente articolo. In caso di positivo accertamento, il Gestore del servizio deve provvedere all'allontanamento dell'operatore entro 5 gg. dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione Comunale. In caso di inadempimento saranno applicate le penali pecuniarie previste dal presente articolo. Gli importi addebitati a titolo di penale o di risarcimento danni saranno recuperati mediante ritenuta diretta dai corrispettivi maturati ovvero sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art.26 (Recesso e risoluzione del contratto)

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto in caso di soppressione dei servizi, per esigenze di pubblico interesse, dandone comunicazione alla ditta mediante PEC con preavviso di 60 giorni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 c.c., sarà attribuito alla ditta, a tacitazione di ogni pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese in cui il recesso ha avuto effetto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi:

- sospensione e/o interruzione del servizio per causa dipendente dalla ditta aggiudicataria;
- inosservanza reiterata delle norme di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente Capitolato;
- qualora la Ditta aggiudicataria contravvenga al divieto di cessione del contratto;
- scioglimento, cessazione, fallimento della Ditta aggiudicataria (salva l'applicazione dell'art. 110 D. Lgs 50/ 2016 e ss.mm.ii.);
- qualora la Ditta aggiudicataria non inizi il servizio nei termini fissati;
- qualora la Ditta aggiudicataria si renda responsabile di gravi e ripetute irregolarità di ordine amministrativo e gestionale;
- perdita della certificazione di qualità;
- per il mancato rispetto dei CRITERI AMBIENTALI MINIMI di cui all'art. 3;
- in ogni altro caso in cui, a giudizio dell'Amministrazione comunale, la ditta non dia sicuro affidamento nella conduzione del servizio.

Si conviene come unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti. Ciò con opportuna salvezza di ogni ragione e azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'impresa stessa dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate.

Del provvedimento di risoluzione del contratto è data formale comunicazione alla ditta a mezzo Pec. In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno alla Ditta salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge nel Comune il diritto di incamerare l'intera cauzione dedotti gli eventuali prelevamenti già effettuati e di affidare il servizio a terzi in danno dell'impresa inadempiente. La risoluzione del contratto non pregiudica da parte dell'Amministrazione comunale il diritto al risarcimento per i danni subiti.

Come previsto all'art. 1, comma 13, del D. L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999

avente per oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto del presente capitolato, si procederà alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri della convenzione Consip siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art.27
(Interruzione e sospensione del servizio)

I servizi previsti nel presente Capitolato non potranno essere interrotti per alcun motivo, salvo casi di forza maggiore.

In caso di interruzione del servizio da parte della ditta appaltatrice per sciopero del proprio personale, il Comune dovrà essere avvisato entro le ore 12 del terzo giorno antecedente a quello previsto per l'interruzione.

L'amministrazione comunale potrà chiedere la sospensione dei servizi per ragione di vario ordine (per es. consultazioni elettorali, eventi climatici, ecc).

La ditta aggiudicataria per nessun motivo potrà sospendere, ridurre o interrompere di sua iniziativa i servizi oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del contratto.

Art.28
(Obbligo di adempimento al D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii.)

E' obbligo dell'appaltatrice rispettare le norme contenute nel D. Lgs. 81/08 e ss. mm. ii.

La ditta appaltatrice in persona del Presidente o comunque del legale rappresentante mantiene la funzione e la qualifica di datore di lavoro come previsto dall'art.2, co.1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo. La ditta appaltatrice sarà responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale, nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'appaltante. Allo scopo dovrà provvedere alla stipula di una polizza infortuni per il personale e una polizza di responsabilità civile. Le copie delle suddette polizze dovranno essere consegnate all'ufficio preposto del Comune prima dell'inizio del servizio.

In riferimento all'oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante non ha rilevato rischi da interferenze con il proprio personale dipendente (ai sensi dell'art. 26, co.3, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) per i quali si renda necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi per la sicurezza da interferenze.

Comunque la Stazione Appaltante ha provveduto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), con la finalità di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; il documento è allegato quale parte integrante al presente Capitolato, e

l'impresa appaltatrice, in cooperazione con la Stazione Appaltante ed eventuali soggetti terzi, si obbliga eventualmente ad integrare, prima della stipula del contratto, al quale va allegato quale parte integrante ai sensi dell'art.26, co.3 del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.

Per la presenza di altri soggetti nelle sedi di svolgimento dei servizi che potrebbe richiedere l'attuazione di specifiche misure di sicurezza, la ditta appaltatrice, prima di iniziare l'attività, dovrà coordinarsi con gli altri soggetti e predisporre gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, anche con l'informazione reciproca.

Art.29 (Valutazione dei rischi)

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di predisporre/aggiornare il documento di valutazione dei rischi (DVR), redatto ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i., con specifico riferimento al presente appalto e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Tutti gli operatori dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'appaltatrice deve inoltre applicare le norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

L'appaltatrice deve in ogni momento, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

La ditta appaltatrice deve garantire, per le strutture in gestione totale la predisposizione di un sistema di gestione dell'emergenza (piano di emergenza ed evacuazione) e, per le strutture con presenza di personale dell'ente comunale, la conoscenza del piano di emergenza ed evacuazione predisposto e, comunque, la presenza di personale formato alla gestione delle emergenze e primo soccorso, anche nel rispetto delle disposizioni di prevenzione incendi indicate nel D.M. 16/07/2014.

Art.30 (Rispetto del D.Lgs. 196/2003 e tutela dei dati personali)

La ditta aggiudicataria si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, a rispettare la normativa sul trattamento dei dati personali (D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., regolamento europeo 2016/679 e regolamento comunale in materia) ed a compiere tutte le attività necessarie a garantire che le attività appaltate siano eseguite nel rispetto della normativa in materia di riservatezza dei dati. Il personale della Ditta aggiudicataria è tenuto, nel rispetto più generalmente dovuto alla persona, all'osservanza delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio.

Art.31
(Garanzie per la partecipazione e definitiva)

Per partecipare all'appalto di cui al presente Capitolato i concorrenti dovranno prestare, a garanzia dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2 % del valore dell'appalto per il primo triennio) secondo le modalità di cui all'art. 93 del D. Lgs n. 50/2016.

La cauzione definitiva dovrà essere versata all'atto delle stipula del contratto secondo le modalità e misure di cui all'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016.

La cauzione definitiva costituisce garanzia in ordine a tutti gli adempimenti contrattuali di cui al presente appalto per tutto il periodo di durata dello stesso e dovrà essere reintegrata qualora il Comune di Bastia Umbra dovesse effettuare prelievi sulla stessa a seguito di spese sostenute per 8 inadempimenti contrattuali dell'aggiudicataria, per il pagamento di penali non corrisposte dalla Ditta aggiudicataria.

La cauzione definitiva potrà essere svincolata, al termine del periodo contrattuale, dietro esplicito nulla osta dell'Amministrazione Comunale.

Non potrà essere opposto all'Amministrazione Comunale il mancato pagamento del premio assicurativo.

Le garanzie fideiussorie di cui agli art. 93 e 103 suddetti devono essere conformi agli schemi tipo contenuti nell'«Allegato A - Schemi Tipo», al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018 n. 31.

Art.32
(Responsabilità)

L'aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio ed è responsabile dei danni a chiunque causati al personale, utenti o terzi in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Di conseguenza risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali. Durante l'esecuzione del contratto l'appaltatrice è responsabile per danni derivanti a terzi anche nell'operato dei propri dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari con l'obbligo del controllo. E' fatto dunque obbligo all'appaltatrice di mantenere l'Amministrazione comunale sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste di risarcimento danni, avanzate da terzi danneggiati. L'appaltatrice sarà comunque tenuta a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal capitolato ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione delle direttive impartite dall'Amministrazione.

Art.33
(Coperture assicurative)

La Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, apposita polizza assicurativa riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

La Ditta aggiudicataria risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare nell'espletamento del servizio, sia all'interno che all'esterno dei locali dei servizi oggetto del presente appalto, per fatto della ditta medesima o dei suoi dipendenti, sollevando pertanto l'Amministrazione da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere. Deve pertanto provvedere alla copertura assicurativa degli operatori. La relativa polizza, con una validità non inferiore alla durata dell'affidamento, dovrà prevedere adeguata copertura dei rischi per Responsabilità Civile verso terzi degli operatori e degli utenti, compresi i minori frequentanti i servizi in oggetto, con i seguenti massimali:

RCT: €. 1.500.000,00 UNICO per tutti i danni che il proprio personale può arrecare nell'espletamento dei servizi sia alle persone che alle cose.

RCO: €. 1.500.000,00 UNICO.

Nella suddetta polizza RCT il Comune di Bastia Umbra dovrà essere considerato terzo.

La Ditta aggiudicataria si impegna a presentare all'Amministrazione comunale copia della polizza e a presentare ad ogni scadenza della stessa la dichiarazione da parte della Compagnia di regolarità amministrativa di pagamento del premio. L'amministrazione comunale è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in *itinere*, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio affidato.

L'esistenza della polizza non libera la ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa la sola funzione di ulteriore garanzia.

Art.34 (Spese contrattuali)

Tutte le spese contrattuali e consequenziali saranno ad esclusivo carico della ditta appaltatrice.

Art.35 (Subappalto)

In considerazione dell'oggetto del presente appalto, e al fine di salvaguardare la qualità dei servizi erogati non è ammesso il subappalto, pena la risoluzione del contratto.

Pertanto L'appaltatrice è tenuta allo svolgimento del servizio educativo e non, con proprio personale.

Art.36 (Divieto di cessione del contratto)

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice, sotto pena di risoluzione di diritto del contratto ed incameramento del deposito cauzionale, la cessione totale o parziale del servizio.

E' altresì vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano state riconosciute ed autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso di trasformazioni societarie, fusioni e scissioni, cessioni di azienda, il subentro delle nuova soggettività nei rapporti contrattuali in essere, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale. Sul punto comunque si rimanda all'art. 106 del D. lgs. n. 50/2016

Art.37
(Controversie)

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto, il foro competente è in via esclusiva quello di Perugia.

Art.38
(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.